

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DALLA GIUNTA COMUNALE PER IL RICONOSCIMENTO INTERNAZIONALE DEL DIRITTO UMANO ALLA PACE.

Nr. Progr. **39**
Data **08/07/2014**
Seduta NR. **8**
Titolo **2**
Classe **3**
Sottoclasse **0**

Adunanza PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 08/07/2014

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella apposita sala del Municipio, oggi **08/07/2014** alle ore **19:00** in adunanza *PUBBLICA* di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
VERONESI GIAMPIERO	S	VECCHI ALESSIA	S	FACCHINI MICHELE	S
MARCHESINI GIULIA	S	TORLAI FABIO	S	BORGHI VITTORIO	S
LAFFI ELISA	S	QUERZÈ DAVIDE	S	FRANSCESCHI MASSIMILIANO	S
MADDALONI CARMINE	S	MOSCATELLI FRANCESCO	S		
CRUCITTI PAOLA	S	IOVINO PAOLO	S		
MORANDI NADIA	S	GALLERANI GABRIELE	S		
BORTOLANI STEFANO	S	ZAVATTARO LEONARDO	S		
<i>Totale Presenti: 17</i>		<i>Totali Assenti: 0</i>			

Assenti giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:

MARCHESINI LORIS, GIORDANO ANTONIO, ROMA ANNALISA, ZACCHIROLI DANILÒ

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, CICCIA ANNA ROSA.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, MADDALONI CARMINE invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

MORANDI NADIA, CRUCITTI PAOLA, FACCHINI MICHELE.

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale nel giorno dell'adunanza e nel giorno precedente.

OGGETTO:

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DALLA GIUNTA COMUNALE PER IL RICONOSCIMENTO INTERNAZIONALE DEL DIRITTO UMANO ALLA PACE.

L'Assessore Giordano illustra l'Ordine del Giorno presentato in data 04.07.2014 dalla Giunta Comunale relativo al riconoscimento internazionale del diritto umano alla Pace;

Uditi, nell'ordine, gli interventi dei Consiglieri **Morandi**, che dopo una breve riflessione sulla Pace legge le modifiche apportate al testo dell'Ordine del Giorno presentato e **Gallerani** (Capogruppo "Uniti per Anzola");

Il Presidente propone di votare l'Ordine del Giorno emendato;

Udito, infine, il Consigliere **Franceschi** il quale dichiara a nome del suo Gruppo l'astensione dal voto;

Per tutto quanto si fa integrale rinvio alla registrazione in atti al n. 14.622;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 15 e astenuti n. 2 (Consiglieri Borghi e Franceschi) resi per alzata di mano, presenti n. 17 componenti

A P P R O V A

- l'Ordine del Giorno relativo al riconoscimento internazionale del diritto umano alla Pace, nel testo emendato, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.



Ordine del Giorno per il riconoscimento internazionale del diritto umano alla Pace.

Il Consiglio Comunale di Anzola dell'Emilia Riunito nella seduta del 08.07.2014

Stante il persistente dilagare di guerre e conflitti violenti in numerose aree del pianeta, a partire dal Mediterraneo, dal Medio Oriente e dall'Africa;

Vista l'importante iniziativa assunta dal Consiglio Diritti Umani dell'Onu tesa a predisporre una Dichiarazione delle Nazioni Unite sul Diritto alla Pace quale diritto fondamentale della persona e dei popoli;

Condividendo l'auspicio di Papa Francesco affinché "si possa giungere all'effettiva applicazione nel diritto internazionale del diritto alla pace, quale diritto umano fondamentale, pre-condizione necessaria per l'esercizio di tutti gli altri diritti";

Determinato a far sì che la ricorrenza del 100° anniversario dello scoppio della prima guerra mondiale stimoli l'avvio di una capillare mobilitazione per cancellare il funesto diritto degli stati di fare la guerra e inaugurare l'era del diritto alla pace;

Ribadendo che il disarmo, lo sviluppo umano e la cooperazione internazionale sono indispensabili per affrontare l'attuale crisi economica nel rispetto dei principi della giustizia sociale e dell'interdipendenza e indivisibilità di tutti i diritti umani: economici, sociali, civili, politici, culturali e religiosi;

Considerato che, una volta adottata dall'Assemblea Generale, la Dichiarazione sul Diritto alla Pace:

- renderà più evidenti e improcrastinabili gli obblighi degli stati a cominciare dal disarmo reale e dal potenziamento e la democratizzazione delle Nazioni Unite e delle altre legittime istituzioni multilaterali;
- darà impulso a nuove iniziative per promuovere il rispetto di tutti i diritti umani per tutti, lo stato di diritto, lo stato sociale e i principi democratici;

-
- contribuirà allo sviluppo della cultura universale dei diritti umani mediante la realizzazione di adeguati programmi di educazione e formazione, in particolare dei giovani, alla pace, ai diritti umani, alla cittadinanza democratica e al dialogo interculturale;

Consapevole che pace sociale e pace internazionale sono fra loro interdipendenti e indissociabili come proclama l'articolo 28 della Dichiarazione universale dei diritti umani: "Ogni individuo ha diritto a un ordine sociale e internazionale nel quale i diritti e le libertà fondamentali possono essere pienamente realizzati";

Preso atto della Campagna internazionale per il riconoscimento del diritto umano alla pace promossa anche dal Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani, dalla Rete della Perugia Assisi che intende tra l'altro contribuire alla messa a punto del testo della Dichiarazione con proposte da trasmettere all'apposito Gruppo di lavoro del Consiglio Diritti Umani e organizzare un incontro a Ginevra presso la sede delle Nazioni Unite per presentare l'esperienza italiana degli enti di governo locale nel campo della pace e dei diritti umani;

Agendo in conformità agli articoli 2, 3 e 11 della Costituzione e ai pertinenti principi e norme del diritto internazionale dei diritti umani;

Richiamando l'articolo 3, comma 1 - lettera f, dello Statuto Comunale in cui il Comune si pone come obiettivo e finalità della propria azione l'educazione alla pace, alla non violenza ed alla convivenza civile, sostenendo tutte le istituzioni culturali e scolastiche, associazioni, gruppi di volontariato che perseguono obiettivi di pace e di cooperazione internazionale;

Richiamando altresì quanto dispone l'articolo 20 del Patto internazionale sui diritti civili e politici, ratificato dall'Italia nel 1977: "Qualsiasi propaganda a favore della guerra deve essere vietata dalla legge";

Fermamente determinato a dare puntuale e coerente attuazione alle suddette norme nella piena consapevolezza delle responsabilità che incombono all'ente di governo locale quale polo basilare della sussidiarietà e erogatore primario di servizi essenziali per i propri cittadini;

Riaffermando pertanto il diritto del Comune di Anzola dell'Emilia a partecipare ai processi decisionali internazionali che più direttamente attengono ai diritti fondamentali della persona e dei popoli, a ciò legittimato dallo Statuto comunale e dalla Dichiarazione delle Nazioni Unite del 1998 “sul diritto e la responsabilità degli individui, dei gruppi e degli organi della società di promuovere e realizzare i diritti umani e le libertà fondamentali universalmente riconosciuti”;

Facendosi interprete delle aspirazioni dei cittadini a che si proceda speditamente nella costruzione di un mondo più giusto, nonviolento, democratico e solidale e richiamando la Risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite 60/123 del 2 marzo 2006, che raccomanda di promuovere la pace “quale requisito vitale per il pieno godimento di tutti i diritti umani di tutti”;

Aderisce e si impegna

a partecipare attivamente alla Campagna internazionale per il riconoscimento del diritto umano alla pace promossa anche dal Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani;

Plaude e sostiene

l'iniziativa del Consiglio Diritti Umani delle Nazioni Unite tesa a riconoscere la pace quale diritto umano fondamentale della persona e dei popoli;

Chiede

al Parlamento e al Governo italiano di partecipare attivamente alla messa a punto del testo della Dichiarazione e di attivarsi presso le istituzioni dell'Unione Europea (Premio Nobel per la Pace 2012) e i governi degli Stati membri affinché, in coerenza con i valori proclamati nel Trattato di Lisbona e nella Carta dei Diritti fondamentali dell'UE, adottino una posizione comune favorevole all'iniziativa del Consiglio Diritti Umani e diano un fattivo contributo alla stesura della Dichiarazione sul Diritto alla Pace;

Invita

le Commissioni Diritti Umani del Senato e della Camera ad avviare una audizione conoscitiva riguardante il dibattito in corso sul riconoscimento del diritto alla pace chiedendo al Governo di riferire al Parlamento.

Si chiede che il seguente Ordine del Giorno sia pubblicato sul sito internet del Comune di Anzola Emilia, inviato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai Presidenti della Camera dei Deputati e del Senato e trasmesso al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 39 DEL 08/07/2014

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
MADDALONI CARMINE

IL SEGRETARIO GENERALE
CICCIA ANNA ROSA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 22/07/2014